

Veglia e Adorazione notturna di Avvento delle realtà parrocchiali

Venerdì 14 Dicembre ore 21.00 - sabato 15 ore 02.00

21.00-22.00 Veglia Eucaristica di preghiera animata dall'Ordine Francescano Secolare

Tempo di Adorazione Eucaristica

22.00-23.00 Animatori e ragazzi, Suore, Cori, e Gruppi Famiglie
23.00-24.00 Catechiste/i, Ministri dell'Eucarestia, Volontari, Società Sportive
24.00-01.00 Caritas-S. Vincenzo, e Gruppo Missionario, Associazione Palio
01.00-02.00 Consiglio Pastorale e Gestione Economica, Azione Cattolica

Tutti siete invitati a partecipare per pregare insieme

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 9-16 Dic. 2018

Domenica 9 Seconda di Avvento.

Martedì 11 Alle 21.00 in Patronato l'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Giovedì 13 Santa Lucia Alle 15.30 si incontra il GCRArcella.

Venerdì 14 Per il quarto anno consecutivo la nostra Parrocchia con l'Ordine Francescano Secolare propone la **Veglia di preghiera e adorazione notturna d'Avvento**; si terrà come ogni anno nella Cappella S. Francesco del Patronato: alle 21.00 la Veglia e dalle 22.00 fino alle 2.00 della notte l'Adorazione Eucaristica.

Sabato 15 Alle 15.00 l'incontro di catechesi dei soli bimbi di 4[^] elementare;
Alle 19.30 la cena di Natale della Comunità organizzata dalle nostre Società Sportive.

Domenica 16 Terza di Avvento Alla S. Messa delle 11.30 la nostra Parrocchia celebra come ogni anno La Giornata della commemorazione delle vittime dei bombardamenti del 1943. Alle 10.00 S. Messa e catechesi dei soli bambini di 3[^] e 5[^] elementare. Alle 11.00 l'incontro del Gruppo Famiglie in Cammino. Alle 12.40 il GCRArcella organizza il pranzo di Natale.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Ugo Minicuci di anni 78

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com

Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it

Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 ; ss. Messe festive: 16.30 - 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



L
A
R
C
E
L
L
A

09-12-2018- Seconda Domenica di Avvento..Parrocchia s. Antonio d'Arcella-



Ogni uomo vedrà
la salvezza di Dio

Vangelo di Luca 3,1-6

Seconda Domenica di Avvento

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti

Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto: Prepare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Commento al Vangelo

Luca dà inizio al racconto dell'attività pubblica di Gesù con una pagina solenne, quasi maestosa, un lungo elenco di re e sacerdoti, che improvvisamente subisce uno scarto, un dirottamento: un sassolino del deserto cade dentro l'ingranaggio collaudato della storia e ne muta il passo: la Parola di Dio venne su Giovanni nel deserto. La Parola, fragile e immensa, viene come l'estasi della storia, di una storia che non basta più a se stessa; le inietta un'estasi, che è come un uscire da sé, un sollevarsi sopra le logiche di potere, un dirottarsi dai soliti binari, lontano dalle grandi capitali, via dalle regge e dai cortigiani, a perdersi nel deserto. È il Dio che sceglie i piccoli, che «abbatte i potenti», che fa dei poveri i principi del suo regno, cui basta un uomo solo che si lasci infiammare dalla sua Parola. Chi conta nella storia? Erode sarà ricordato solo perché ha tentato di uccidere quel Bambino; Pilato perché l'ha condannato a morte. Nella storia conta davvero chi comincia a pensare pensieri buoni, i pensieri di Dio. La parola di Dio venne su Giovanni, nel deserto.

Ma parola di Dio viene ancora, è sempre in volo in cerca di uomini e donne dove porre il suo nido, di gente semplice e vera, che voglia diventare «sillaba del Verbo». Perché nessuno è così piccolo o così peccatore, nessuno conta così poco da non poter diventare profeta del Signore. «Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri.

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte abbassato; le vie tortuose diventeranno diritte e quelle im-pervie, spianate». La voce dipinge un paesaggio aspro e difficile, che ha i tratti duri e violenti della storia: le montagne invalicabili sono quei muri che tagliano in due villaggi, case e oliveti; i burroni scoscesi sono le trincee scavate per non offrire bersaglio e per meglio uccidere; sono l'isolarsi per paura. È anche la nostra geografia interiore, una mappa di ferite mai guarite, di abbandoni patiti o inflitti. Il profeta però vede oltre, vede strade che corrono diritte e piane, burroni colmati, monti spianati. Per il viaggio mai finito dell'uomo verso l'uomo, dell'uomo verso il suo cuore. E soprattutto di Dio verso l'uomo. Un'opera imponente e gioiosa, e a portarla a compimento sarà Colui che l'ha iniziata. L'esito è certo, perché il profeta assicura «Ogni uomo vedrà la salvezza». Ogni uomo? Sì, esattamente questo: ogni uomo. Dio viene e non si fermerà davanti a burroni o montagne, e neppure davanti al mio contorto cuore. Raggiungerà ogni uomo, gli porrà la sua Parola nel grembo, potenza di un mondo nuovo e felice, dove tutto ciò che è umano trovi eco nel cuore di Dio.

I due verbi dell'Avvento

Dopo la riflessione sulle tre parole dell'Avvento della volta scorsa, vi riporto oggi questa seconda che ho trovato in un sussidio e che ruota attorno a due verbi:

ASPETTARE E ATTENDERE.

Ci può aiutare, per entrare in questo Tempo così importante per ogni cristiano, condividere un piccolo pensiero sull'Avvento considerando due verbi: “**aspettare**” e “**attendere**”. I due verbi non solo semplici sinonimi. Infatti “**aspettare**” indica piuttosto l'azione di uno che sta fermo e guarda verso un evento, come l'arrivo del treno o del tram. “**Attendere**” (tendere verso) indica invece l'azione di uno che va incontro a qualcuno, che è già in mezzo a noi. L'attesa è proprio una caratteristica tipica dell'Avvento. Certo, il fatto storico della Nascita di Gesù a Betlemme è già nel passato, ma la nostra tensione verso di Lui è ben fissa nel presente. Dio ha già compiuto quel tratto di strada che dal Cielo raggiunge la terra, ma ora cammina in mezzo a noi, e noi andiamo verso di Lui per incontrarLo! Forse dobbiamo constatare che l'uomo di oggi non sa attendere, ma solo aspettare. Infatti aspetta sempre qualcosa. Forse aspettiamo che finiscano anche le code e che arrivi il nostro turno. Forse non amiamo attendere perché non abbiamo tempo. Per andare incontro a una persona, sarà forse necessario spegnere la televisione e il computer, e ritrovare il nostro tempo per darlo alla famiglia, a una persona, con fantasia e creatività, essere interessati di più agli altri... significa mettere nelle nostre giornate tempi per la preghiera. In questo Avvento forse dobbiamo proprio capire se “aspettiamo” o se “attendiamo”. Solo “attendendo”, incontreremo il Signore che è già nel nostro tempo, e sapremo introdurLo nella nostra vita, quando ci chiede spazio nel nostro cuore: l'Attesa diventa già ora Incontro.



NATALE dello SPORTIVO

e della COMUNITA' PARROCCHIALE

sabato 15 dicembre

alle ore 20,00

presso il bar del Patronato

cena autogestita

con scambio degli auguri

primo piatto e porchetta per tutti

poi ... si condivide quello che ognuno porta

TOMBOLA e ANIMAZIONE per i BAMBINI

CARITAS PARROCCHIALE



Doposcuola

- In Patronato negli orari:
- lunedì dalle 16.30 alle 18.00
- giovedì dalle 16.30 alle 18.00

Sportelli

- In Patronato negli orari:
- Centro di Ascolto:
martedì ore 16.00-19.00
- Sportello amico per il lavoro:
Sabato dalle 14.30-16.00

CATECHESI POST CRESIMA E SUPERIORI



- Gruppo 1^ Media
Ogni 15 giorni domenica 11.15-12.30
Gruppi 2^ Media
Ogni 15 giorni venerdì 18.30-19.30
Gruppi 3^ Media
Ogni 15 giorni venerdì 20.00-21.00
Gruppi Giovanissimi
Ogni 15 giorni mercoledì 21.00-22.30
Gruppo Giovani
Ogni 15 giorni domenica 18.00-19.00